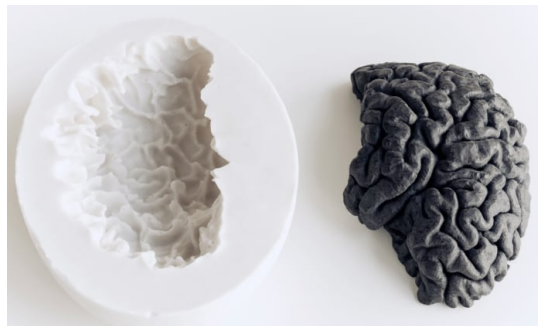


Cervello stampato in 3D per simulare l'operazione

L'Ospedale Niguarda Cà Granda e la società varesina Elmec 3D hanno collaborato a un progetto per aiutare i chirurghi alle prese con un delicato intervento.

6 dicembre 2022 08:35

Il settore biomedicale è da tempo molto attento allo sviluppo delle tecnologie di manifattura additiva, già impiegate per la progettazione e la produzione di protesi, impianti dentali, fino a dispositivi e attrezzature medicali, modelli anatomici e riproduzione di tessuti e ossa con materiali sintetici (bioprinting).



Uno degli ultimi sviluppi in Italia riguarda la partnership tra l'Ospedale Niguarda Cà Granda ed Elmec 3D, fornitore di attrezzature e materiali per la stampa 3D industriale.

Il risultato è una riproduzione accurata, con un materiale flessibile, di una parte del cervello di un paziente, per consentire allo staff medico di simulare l'operazione chirurgica prima di entrare in sala operatoria. Provando l'intervento su organi riprodotti in scala reale è possibile diminuire la probabilità di errore.



Elmec 3D è stata coinvolta di recente anche nella realizzazione di una protesi per la mano di un handbiker professionista, Davide Milanese, che - a causa degli intensi allenamenti e i lunghi percorsi di gara -, era vittima di forti dolori e infiammazioni. Dopo aver esaminato il caso, i tecnici dell'azienda varesina hanno realizzato una protesi personalizzata che sostituisce la manopola in carbonio in dotazione, troppo rigida e di

difficile impugnatura.

© Polimerica - Riproduzione riservata